



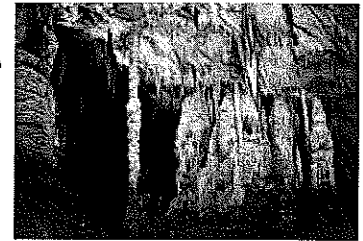
COMUNE DI CASTELCIVITA

(Provincia di Salerno)

Piazza Umberto I, n. 4 84020 – CASTELCIVITA - (SA)

tel. 0828-975009 - fax 0828-975486

PEC : ufficiotecnico.castelvita@asmepec.it



UFFICIO TECNICO COMUNALE

N. <u>293</u> del Registro Generale	data di registrazione <u>- 6 AGO, 2015</u>	Prot. N. <u>er 4304</u>
<u>Determinazione n. 159 /UTC</u>		<u>Del 04.08.2015</u>

OGGETTO: Sistemazione del muro di contenimento su Piazza Santa Sofia” – Approvazione SAL n° 2 e liquidazione certificato di pagamento - ditta Cascio Antonia da Castelvita. CUP: D96D07000070002 e il CIG: 03185224AA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L.vo 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera di CC. n. 63 del 5/11/1997, esecutiva;

VISTA la deliberazione di G. C. n. 197 del 15/9/1997, con la quale venivano individuati i responsabili degli Uffici e servizi;

VISTA la delibera di G.C. 1 del 06.06.2013 , n. 4 del 27.06.2013 e n. 68 del 31.12.2013, con la quale veniva designato il responsabile dell'U.T.C. e il decreto di nomina prot. n° 4723 del 13.08.2013;

VISTO il Bilancio 2015 in fase di predisposizione;

VISTA l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e comunque delle situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del DLgs 39/2013;

Premesso che

- con determina n. 135 del 02.05.2007 venne affidato all'arch. Annamaria Altieri l'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, direzione lavori, responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e piano di sicurezza dei lavori di "sistemazione muro di contenimento S. Sofia" nell'importo all'uopo destinato di € 60.000,00, come da documento preliminare per avvio della progettazione redatto in data 11.01.2007 prot. 0000308 dall'UTC, giusto disciplinare di incarico del 22.05.2007;
- con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 12.07.2007 veniva approvato il progetto Esecutivo per un importo complessivo ammontante ad € 60.000,00 di cui € 44.412,90 per lavori a base d'asta, € 674,90 per oneri della sicurezza ed € 14.912,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione, finanziato con apposito mutuo cassa DDPP posizione 4509031-00;
- con determina n. 170 del 18.06.2009 furono affidati i lavori in oggetto alla ditta **Cascio Antonia via Clavelli Castelvita (Sa)**, che offriva un ribasso del **2,10%** sull'importo a base d'asta e quindi per € 43.480,23 oltre € 674,90 per oneri sicurezza per un totale di € 44.155,13 e affidati con contratto del 20.10.2009;
- in data 13.10.2009 venne dato inizio ai lavori in oggetto;
- in data 25.11.2009 con verbale protocollo n. 0009111, la direzione dei lavori ordinava la sospensione dei lavori in oggetto a seguito di nota acquisita al protocollo dell'Ente al protocollo n. 0009091 la nota n. 3068 della Soprintendenza di Salerno ;
- in data 29.09.2010 con nota n. 24182, al fine del rilascio del provvedimento finale da parte della Direzione Generale del Paesaggio, le belle Arti, l'Architettura e l'Arte contemporanee – Servizio II – Tutela del patrimonio Architettonico, veniva richiesta documentazione integrativa;
- in data 04.11.2010 con protocollo n. 0008266, venne trasmessa alla Soprintendenza documentazione richiesta, senza tuttavia ottenerne riscontro;
- Solo in data 23.08.2012 perveniva nota da parte della Soprintendenza con la quale, a distanza di circa due

anni, veniva richiesta una nuova progettazione mirata ad ottenere *"il più possibile il ripristino dello stato quo ante dei luoghi ovvero il rispetto delle caratteristiche peculiari del muro quali: il ripristino dell'intonaco rimosso, eseguito "raso pietra""*

- in data 27.12.2012 e 26.03.2013 vennero trasmessi in Soprintendenza, elaborati progettuali integrativi;
- in data 16.04.2013 perveniva al prot. 2274, parere favorevole alla ripresa dei lavori da parte della Soprintendenza BAP di Salerno giusta nota 10051 del 10.04.2013;
- a seguito di ciò, in data 30.08.2013 prot. 5019, veniva redatto, a cura della Direzione Lavori, verbale di ripresa dei lavori in oggetto, con allegato computo metrico estimativo dei lavori a farsi che, come concordato all'epoca, detta ripresa era finalizzata alla sola messa in sicurezza del paramento murario e all'esecuzione delle opere strettamente necessarie per lo smontaggio del ponteggio, propedeutiche e compatibili con la futura esecuzione delle lavorazioni di finitura del paramento murario, da eseguirsi, queste ultime, ad avvenuto reperimento di ulteriori e ben più cospicue risorse finanziarie, stante il notevole costo, stimato in circa 300 mila euro;
- in data 06.09.2013 prot. 5131, perveniva ordine di servizio del Responsabile della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori circa la messa in sicurezza delle aree e verifica della stabilità del ponteggio esistente e sull'uso dei DPI;
- in data 20.09.2013 prot. 5487 perveniva ordine di servizio del 19.09.2013 della DL recante contestazioni in merito alla modalità di esecuzione delle lavorazioni, con contestuale ordine di rimontaggio del ponteggio ed esecuzione di regolarizzazione dell'intonaco;
- in data 23.09.2013 prot. 5499 perveniva nota da parte dell'impresa appaltatrice che comunicava l'avvenuta ultimazione dei lavori sotto la diretta sorveglianza della Direzione Lavori;
- in data 24.09.2013 prot. 5527 perveniva dalla DL verbale di constatazione del 24.09.2013 ove veniva indicata la mancata esecuzione dell'ordine di servizio del 19.09.2013;
- in data 27.09.2013 prot. 5645 l'impresa appaltatrice impugnava l'ordine di servizio n. 2 lamentando la mancata contestazione da parte della DL in occasione delle assidue visite nel corso dei lavori;
- in data 27.09.2013 prot. 5648 perveniva dalla DL verbale di constatazione n. 2 del 27.09.2013 con verifica della mancata esecuzione dell'ordine di servizio del 19.09.2013;
- in data 05.11.2013 prot. 6734 la DL confermava quanto già espresso con OdS del 19.09.2013, senza alcun riferimento a quanto esposto dalla ditta appaltatrice;
- questo ufficio, in data 07.11.2013 con nota 6818 richiedeva ulteriori chiarimenti alla DL circa la eventuale mancata esecuzione "a regola d'arte" delle lavorazioni eseguite dalla ditta appaltatrice;
- a seguito di nota del 17.01.2014 della DL, il sottoscritto RUP convocava impresa e DL in cantiere per il giorno 14.02.2014 per la definizione della questione;
- in data 14.02.2014 veniva redatto verbale di constatazione in cui la DL rappresentava l'insufficiente pulizia del paramento murario, riscontrando la necessità di un trattamento biocida come da progetto approvato dalla soprintendenza; tale trattamento avrebbe fatto sì che l'opera venisse eseguita "a regola d'arte", e la ditta appaltatrice si rendeva disponibile ad eseguire gli interventi finalizzati alla risoluzione dell'erba infestante, previa liquidazione dei lavori precedentemente autorizzati ed eseguiti;
- in data 07.03.2014 con nota acquisita al prot. 1463 la DL trasmetteva relazione sullo stato dei lavori nella quale, oltre ad evidenziare nuovamente la necessità di eseguire il trattamento biocida, indicava la mancata/differente esecuzione dell'intonaco secondo l'ordine impartito dalla DL, non evidenziato tuttavia, in sede di contraddittorio nel verbale di constatazione del 14.02.2014;
- in data 18.02.2015 prot. 916, perveniva invito/diffida da parte della ditta appaltatrice per il pagamento dei lavori eseguiti, oltre interessi, come da fattura depositata al Comune in data 10.12.2013 prot. 7549;
- con nota del 10.03.2015 prot. 1334, questo ufficio invitava nuovamente la Direzione Lavori a redigere stato di consistenza dei lavori eseguiti, contabilizzandone quelli ordinati in occasione della ripresa dei lavori e regolarmente eseguiti, e a far rimuovere gli eventuali vizi riscontrati sulle lavorazioni mal eseguite, prima di inserirle in contabilità; invitando altresì la DL a stralciare tutte quelle lavorazioni non ordinate, che costituiscono intralcio/impedimento al completamento dell'opera;
- non avendo avuto risposta, con nota 1766 del 03.04.2015 il RUP, dato atto che, come innanzi detto, la ripresa dei lavori del 30.08.2013 era finalizzata alla sola messa in sicurezza del paramento murario, ribadita la necessità e l'urgenza di definire la questione, non potendosi tollerare ulteriori ritardi per la chiusura dell'intervento, anche al fine di scongiurare eventuali ed onerosi aggravii di spesa, considerata la diffida inoltrata dalla ditta appaltatrice, rinnovava l'invito alla Direzione Lavori a redigere lo stato di consistenza dei lavori eseguiti, contabilizzandone quelli ordinati in occasione della ripresa dei lavori e regolarmente eseguiti,

a far rimuovere gli eventuali vizi riscontrati sulle lavorazioni mal eseguite, prima di inserirle in contabilità, a stralciare tutte quelle lavorazioni non ordinate, che costituiscono intralcio/impedimento al completamento dell'opera;

- la medesima nota 1766 del 03.04.2015, assegnava alla DL ulteriori 5 (cinque) giorni dal ricevimento della stessa, avvertendo che trascorsi inutilmente, questo ufficio sarebbe stato costretto, suo malgrado, e al fine di evitare possibili e sconvenienti aggravii di spesa come innanzi detto, a sollevare dall'incarico il Direttore dei Lavori e RSE, fermo restando le singole responsabilità in merito alla mancata chiusura dei lavori;

- anche questa ulteriore ennesima richiesta restava senza riscontro, per cui con atto prot. 2278 del 07.05.2015 il RUP, nella sua qualità, e per le motivazioni di cui innanzi, disponeva ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 secondo capoverso della convenzione di incarico sottoscritta in data 22 maggio 2007, l'interruzione, a far data dal 05.05.2015, dell'incarico di Direttore dei Lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione, dell'arch. Annamaria Altieri iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno al n. 2160, già incaricata con determinazione Dirigenziale n° 135 del 02.05.2007, della Progettazione preliminare-definitiva-esecutiva, direzione lavori, contabilità e Responsabile della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dei lavori di "Sistemazione del muro di contenimento in Piazza Santa Sofia" del comune di Castelcivita, notificata al professionista a mezzo PEC;

- il RUP, di conseguenza, assumeva a suo carico, anche le funzioni di Direttore dei Lavori e RSE;

Tanto premesso

VISTA la contabilità dei lavori eseguiti dalla ditta appaltatrice a seguito della ripresa dei lavori del 30.08.2013, effettuata sulla scorta del computo allegato alla suddetta ripresa di € 37.169,79, ed ammontante ad € 37.761,56;

VISTO il Certificato di pagamento n. 2 del 16.07.2015 per € 36.982,74 oltre iva per € 3.698,27 per complessivi € 40.681,01 redatto dal sottoscritto;

VISTA la fattura n. 05/2013 del 02.12.2013 trasmessa dalla ditta Cascio Antonia in data 10.12.2013 prot. 7549, relativa alle lavorazioni eseguite;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione delle spettanze della ditta Cascio Antonia a fronte delle lavorazioni eseguite a seguito della ripresa dei lavori del 30.08.2013;

VISTA la regolarità del DURC, mediante consultazione telematica odierna,

CONSIDERATO che al fine di richiedere l'erogazione alla CDP occorre predisporre la determina di liquidazione del SAL;

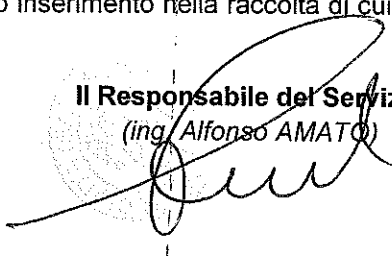
DETERMINA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare lo stato di avanzamento n. 2 (finale) dei lavori di Sistemazione del muro di contenimento in Piazza Santa Sofia e liquidare il certificato di pagamento n. 2 per la somma di € 36.982,74 oltre iva per un totale di € **40.681,01** a favore della ditta appaltatrice Cascio Antonia con sede in Castelcivita alla via Clavelli, 23 ad avvenuto accredito delle somme da parte della CDP, giusta fattura n. 5 del 02.12.2013 pervenuta in data 10.12.2013 prot. 7549, mediante bonifico sul c/c bancario codice IBAN: **IT 85 F 07066 40920 000000101892** riportato in fattura
- 3) Imputare la spesa del presente atto di € **40.681,01**, all'intervento 2.09.01.01 Cap. 3257/7, del bilancio 2015 in redazione, gestione residui, mutuo cassa DDPP posizione 4509031-00 di € 60.000,00;
- 4) Dare atto ai fini della tracciabilità che il CUP è D96D07000070002 e il CIG: 03185224AA
- 5) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2015;

Trasmettere la presente, una volta pubblicata, al Segretario Comunale ed al Sindaco.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D. L.vo 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
(ing. Alfonso AMATO)



SERVIZIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile di spesa di cui innanzi ai sensi dell'art. 49, comma 1° e del D. Lgs. 267/00.

Li, 6 AGO 2015

Il Responsabile del Servizio
(Sig. *Crispino NISI*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li 6 AGO 2015

Il Responsabile Albo Pretorio

copia della presente determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco
- Segretario comunale
- Area Finanziaria

DATI PER AMMINISTRAZIONE APERTA

Impresa o Soggetto		Erogazione		Norma o Titolo a base dell'attribuzione	Responsabile del procedimento		Modalità di individuazione del soggetto beneficiario	Link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, ...
Beneficiario	Dati Fiscali	Natura	Importo		Ufficio	Funzionario responsabile		
Cascio Antonia da Castelcivita	CSCNTN50P67C069G	LLPP	€ 40.681,01	Appalto LLPP	UTC	Ing. Alfonso Amato	Procedura aperta	Contratto rep. 03/2011